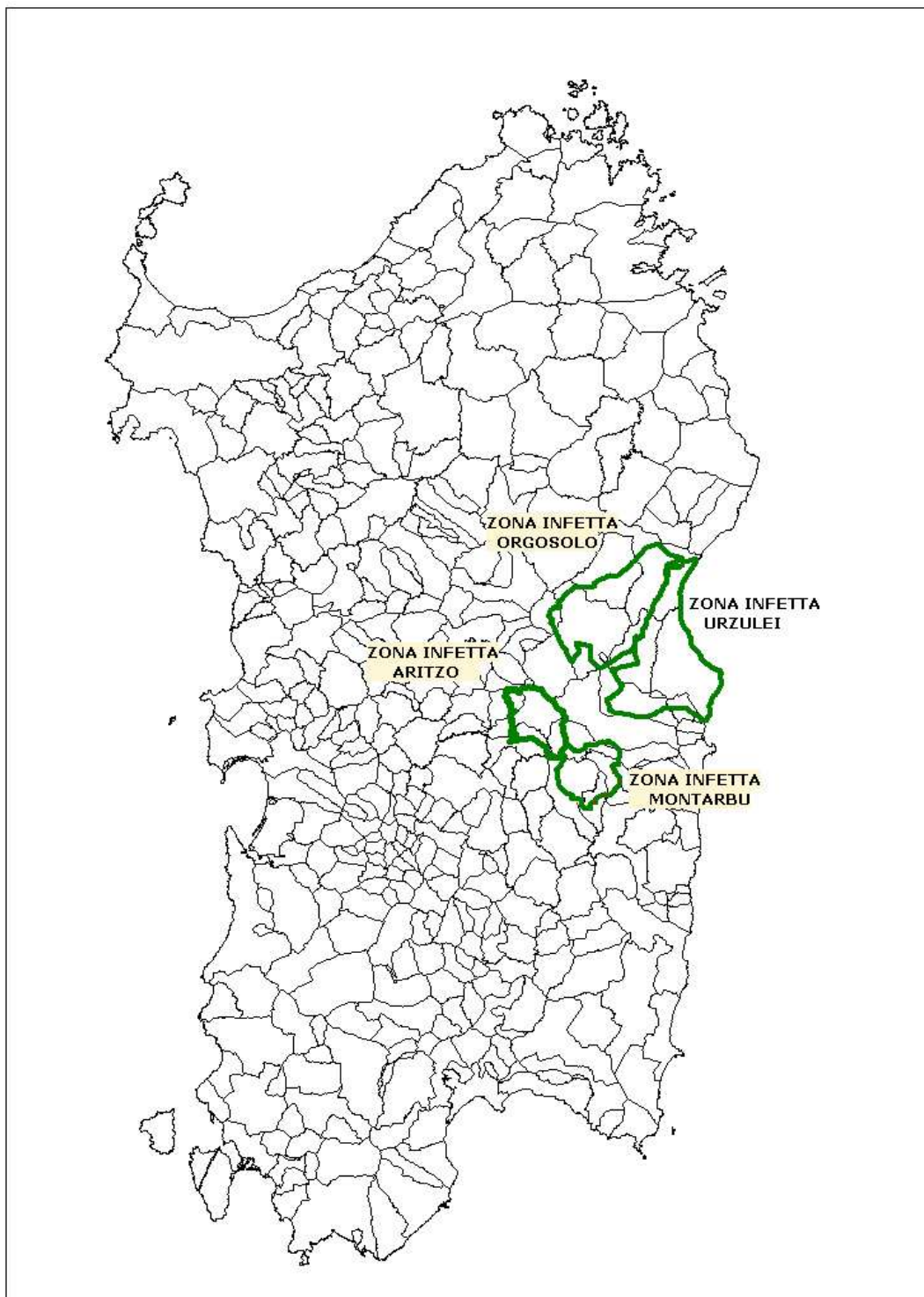




REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato N. 3: Zone infette per il cinghiale
Mappa illustrante le zone infette nel selvatico attualmente vigenti
Mappa illustrante le zone infette nel selvatico attualmente vigenti





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato N. 3: Zone infette per il cinghiale **Mappa illustrante le zone infette nel selvatico attualmente vigenti**

Allegato n. 3/a: Delimitazione Zona Infetta “Montarbu-Aritzo”:

E' la zona denominata Montarbu, situata nella provincia di Nuoro, comprendente parte del territorio dei comuni di **Arzana, Gairo, Osini, Seui, Ussassai, Desulo, Aritzo, Belvì e Tonara**, tutti situati all'interno della provincia di Nuoro.

Ha un'estensione di 152 Km quadrati, ed è delimitata dai seguenti confini:

a Nord Ovest da una linea ideale che inizia in prossimità del Lago Alto del Flumendosa (1) si dirige verso Sud costeggiando Caula su Moddizzinu, fino ad Arcu Enna (2), prosegue verso Bacanieddu (3) e Punta Essilieri (4); da qui prosegue a sud fino a Perda Irsi (5), sino al congiungimento con la SS 198 (6) che da Gairo conduce a Ussassai e Seui. Da Seui, prosegue verso San Sebastiano (7) e a Nord verso Monte Marigosu (8), fino a Correlai (9) verso Punta Middasiu(10), sino a Sedda S'Orroli (11). Da questo punto continua a Nord verso Bruncu e Lassina (12) in direzione di Nuraghe Ruinas (13) e, costeggiando la base di Monte Genna Rugi (14), si dirige lungo Badde s'Orratorio (15) ricongiungendosi al Lago Flumendosa (1).

Verso Nord-Ovest la zona infetta si estende a comprendere parte dei comuni di Desulo, Aritzo, Belvì e Tonara.

E' delimitata nel lato S/SO dalla S.S. 295, a partire dal bivio situato in località “Cossatzu” del comune di Aritzo con la strada provinciale Cossatzu-Gadoni, fino al centro abitato di Aritzo, proseguendo poi verso quello di Belvì e quindi continuando a nord verso quello di Tonara; da qui, seguendo la strada Tonara-Tascusi, prima verso N/O, poi verso N/E fino al punto in cui questa incrocia il rio Lampazzu; continua poi verso n/e lungo il crinale che passa in località S'arcu Is Traes” verso punta Tracizeri e verso la località “genna e jacca”, da qui in direzione E/SE, incrociando il rio Aratu, fino alla località “Punta Ispanu”, in prossimità del confine tra i territori dei comuni di Fonni e Desulo.

Da questo punto, continuando verso S/E alla “Punta Paulinu” quindi, sempre verso S/E a “Punta la Marmora”, quindi verso S/O fino a “bruncu allasu”, seguendo verso sud il “Rio Su Accu” fino alla località “Cumida Melone” e continuando verso sud, fino ad arrivare al vertice (punto 13) della “zona infetta montarbu” e sovrapponendosi al limite di questa verso S/O. segue poi verso ovest il corso del fiume flumendosa fino all'incrocio col rio “Antoni Muceli”, risalendo quindi verso nord fino a “Bruncu Unturgiu “, da qui verso N/E fino a “Funtana Cungiada”, e infine verso est fino alla località “Cossatzu”. La zona infetta del Montarbu comprende all'interno l'omonima foresta demaniale.

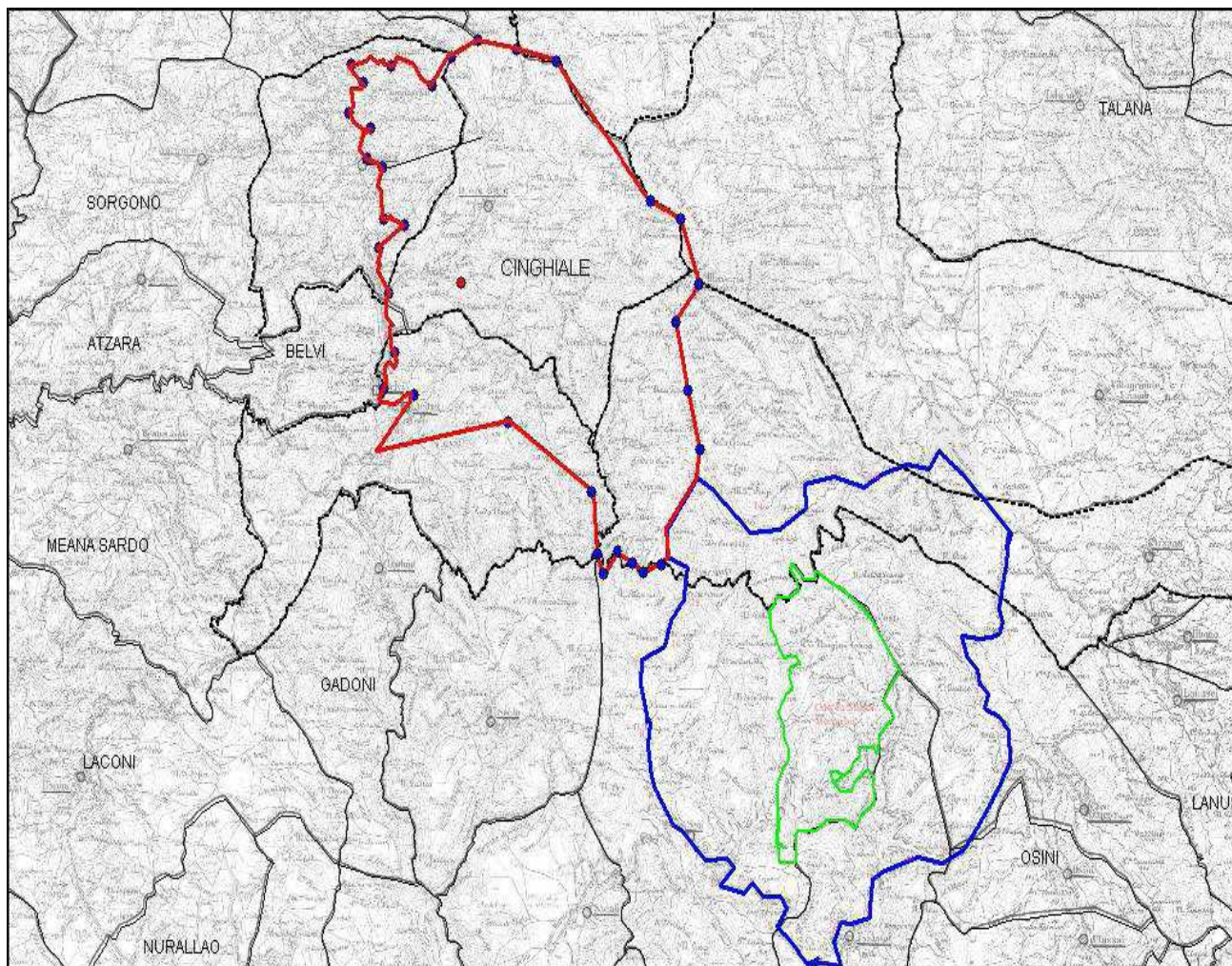


REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato N. 3: Zone infette per il cinghiale
Mappa illustrante le zone infette nel selvatico attualmente vigenti

MAPPA “MONTARBU-ARITZO”





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato N. 3: Zone infette per il cinghiale **Mappa illustrante le zone infette nel selvatico attualmente vigenti**

Allegato n. 3/b: Delimitazione Zona Infetta selvatico Urzulei-Baunei

La zona infetta del selvatico comprende parte dei territori di Dorgali, Urzulei, Talana, Triei e Baunei.

È delimitata da nord-est a partire da Monte Moru, segue il Rio Litta verso ovest fino a N. S. Badde Verde, da qui per la strada che porta al centro abitato di Dorgali, prosegue fino al bivio per l'Orientale Sarda 125. Seguendo la strada verso sud supera il confine comunale per entrare in territorio di Urzulei, continua la S.S. 125 fino al Km 37 in prossimità di S'Azza Bianca. Da qui verso Ovest per Punta Ortecannas e ancora verso il Cuile Mamucone (lat.40,093910 - long. 9,447387), per poi seguire il confine del comune di Urzulei fino a Punta Iditzai (lat. 40,064747 -long. 9,473084). Continua verso sud, entrando in territorio di Talana, fino a Bruncu e Pisucellu, segue in direzione sud-ovest fino al Nuraghe Bau e Tanca, da qui per la SP n° 37 fino a raggiungere il confine meridional e del comune di Talana che segue verso est fino a Bruncu Arenas, sempre in direzione est fino a Badu Irgiriai, supera la SP n° 56 e segue la strada che porta al confine di Triei. Continua a est per il Nuraghe Pizzu e Serra e poi verso sud-est fino in territorio di Baunei, da qui segue la SP n°73 che porta in località Santa Maria Navarrese per poi risalire verso nord est per tutta la costa fino a ricongiungersi con Monte Moru.

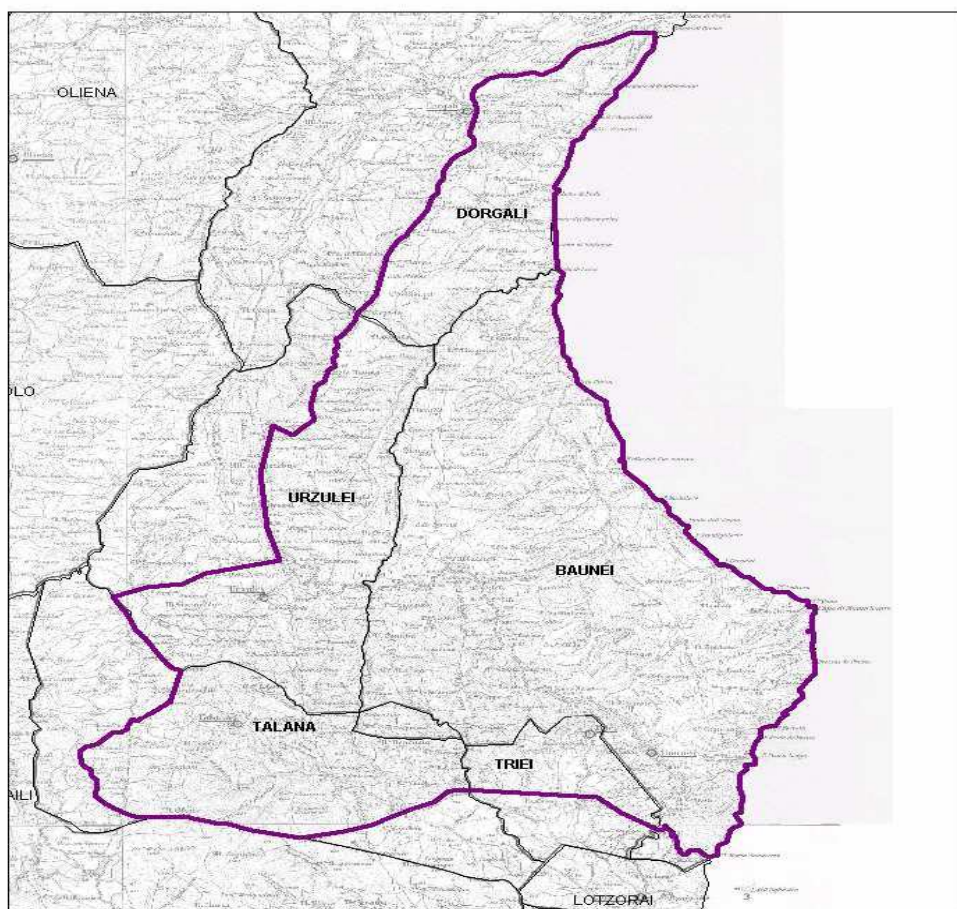


REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato N. 3: Zone infette per il cinghiale
Mappa illustrante le zone infette nel selvatico attualmente vigenti

MAPPA “URZULEI-BAUNEI”





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato N. 3: Zone infette per il cinghiale **Mappa illustrante le zone infette nel selvatico attualmente vigenti**

Allegato n.3/c: Delimitazione Zona Infetta “Orgosolo”:

La zona infetta del selvatico comprende in tutto o in parte i comuni di Dorgali, Oliena, Mamoiada, Orgosolo e Urzulei. Si estende partendo da nord-est nel Km 18 della SS n°125, segue verso nord-ovest fino ad intersecare la SP n°64 in prossimità del Ponte di Sortei, continua a verso C. Putzu (lat. 40,339751 – long. 9,588484) e si estende, sempre in direzione nord-ovest, fino ad incontrare il Rio Mannu (lat. 40,351120 – long. 9,571698). Da qui prosegue verso sud-ovest per Punta Biristeddi, continua fino alla SP n°38, la supera e si estende fino al confine del comune di Oliena. In territorio di Oliena segue la SP n°46 fino al centro abitato, continua fino a C. Morocru (lat. 40,262045 – long. 9,394843), a questo punto segue verso ovest fino al confine di Orgosolo presso il Nuraghe Susine, da qui si sposta in direzione sud-ovest fino ad incrociare il fiume Cedrino, prosegue per C. Guspene, ancora per Monte Sorgono fino a C. Meloni sul confine del comune di Mamoiada, che segue fino alla SP n°22. Percorre la SP n°22 per arrivare al centro abitato, da qui sempre per la stessa strada verso sud in prossimità prima del Monte Ghespargiu e dopo del Monte Conca de Bachis, segue ancora per la strada fino a Monte Medadu. Da qui verso sud prende la SS n°389 fino alla zona di Oggiastru (lat. 40,109340 – long. 9,342979), segue ora verso nord-est fino al Cuile Uisiuli (lat. 40,128133 – long. 9,362262), continua sulla stessa linea fino al Cuile Duroinuisti (lat. 40,148448 – long. 9,354455), prosegue in direzione est per Bi. Cu Ovella Malu per poi riscendere a sud passando nelle vicinanze del Nuraghe Filigai fino al Monte Fumai, si sposta a sud-est per Monte Maccheddu fino a giungere al Rio Su Flumineddu (lat. 40,093843 – long. 9,415171). Da qui segue il confine meridionale di Orgosolo fino a Badu Ostunu al confine con Urzulei. Poi verso nord-est in una diagonale che si estende, passando per il Cuile Telebai (lat. 40,117618 – long. 9,466303), fino al Km 41 della SS n°125. Da qui risale verso nord la strada fino al centro abitato di Dorgali. Segue verso nord per Monte Sospile, continua a nord-est fino alla Grotta di S. Giovanni per poi dirigersi a nord-ovest ricongiungendosi con Ponte di Sortei.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato N. 3: Zone infette per il cinghiale
Mappa illustrante le zone infette nel selvatico attualmente vigenti

MAPPA “ORGOSOLO”

